

Festa per nove profughi ucraini accolti a Siracusa: abbracci e uova di Pasqua

Nove profughi ucraini sono stati accolti dalla congregazione della Chiesa Evangelica Seta Cristiana Pentacostale di Siracusa. A fornire primo supporto ed assistenza sono stati i volontari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato che, in questi giorni, sono impegnati in una raccolta di generi alimentari. Vista la presenza di sei ragazzi e ragazze, dai 4 ai 14 anni, sono state anche donate alcune uova di Pasqua. A completare il gruppo ucraino, una donna e due uomini.

“Grazie alla generosità ed alla solidarietà dei siracusani che hanno donato di tutto ai volontari dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato Sezione di Siracusa”, dice il portavoce dell'associazione, Alberto Palestro.

Rapina in un deposito, identificato 32enne: “Indossava una maschera e impugnava un coltello”

Alle prime luci dell'alba di ieri, un uomo, armato di un grosso coltello e con il viso travisato da una maschera carnevalesca, ha fatto irruzione in un deposito di carburanti di Via Siracusa, impossessandosi di 700 euro e dileguandosi. Gli agenti del Commissariato di Avola, giunti sul posto della rapina, hanno subito avviato le indagini di polizia

giudiziaria, rese complicate dalla circostanza che il rapinatore, con il volto travisato al momento della rapina, non risultava immediatamente riconoscibile. Questo non ha fermato le indagini. Attraverso una serie di riscontri investigativi, gli inquirenti sono arrivati a identificare il presunto rapinatore, anche basandosi su alcuni tratti corporei ed al modo di muoversi. Denunciato, infine, un 32enne, noto soggetto che gravita in ambienti malavitosi.



??

Nelle campagne poco lontane dal luogo della rapina sono stati rinvenuti il coltello usato dall'uomo ed alcuni indumenti indossati, mentre in casa sono stati rinvenuti e sequestrati

altri abiti, che l'uomo aveva indossato sempre durante l'irruzione nel deposito di carburanti.

Infiorata di Noto, sabato tutte le novità: potrebbe essere introdotto un ticket

I maestri infioratori di Noto si preparano per la nuova edizione dell'Infiorata. Si tratta della numero 43 e tornerà, quest'anno, in formula piena dopo due anni di restrizioni causa pandemia. Teatro della straordinaria manifestazione che richiama da anni migliaia di visitatori nella cittadina barocca, sarà ancora una volta via Nicolaci.

Pochi ancora i dettagli sull'appuntamento 2022, a partire dal tema o dal Paese scelto per un omaggio colorato e condiviso non solo attraverso i "quadri" di via Nicolaci. Ma basta già una indiscrezione per far parlare di Infiorata: il Comune di Noto avrebbe deciso di introdurre un ticket di ingresso per assistere alla manifestazione. Un biglietto di due euro, per turisti e residenti. Manca la conferma ufficiale che dovrebbe arrivare – o venire smentita – nel corso della conferenza stampa convocata dal sindaco Corrado Figura per sabato mattina, a Palazzo Ducezio.

Basta il solo "rumor" per scatenare le reazioni. Contrariati in larga parte i residenti, meno i visitatori che dai centri siracusani vicini raggiungono Noto per ammirare l'Infiorata. Per la stragrande maggioranza si tratterebbe di un giusto riconoscimento per il valore dell'evento e del lavoro delle maestranze che lo rendono possibile.

foto edizione 2019

Niente processioni per la Settimana Santa e per la Pasqua ad Avola, Cannata: “Decisione del Vicariato”

Niente processioni della Settimana Santa e della Pasqua ad Avola.

Una decisione adottata dal Vicariato, come comunicato in una nota in cui sottolinea il “rammarico e la sofferenza” che hanno condotto a tale scelta, legata alle difficoltà di gestire situazioni che sarebbero inevitabilmente di importante assembramento. Non si tratterebbe dell’unico comune siciliano in cui si è optato per questa impostazione. “La possibilità di ripresa prudenziale- spiega la nota ufficiale del Vicariato- demandava la responsabilità di ogni decisione al Clero e al Coordinamento Pastorale di ogni singolo Vicariato”.

La Chiesa spiega anche che “tanti laici hanno espresso preoccupazioni per i contagi e per uno stato d’emergenza che è terminato, ma non la pandemia”. In ogni parrocchia si svolgeranno regolarmente tutte le funzioni.

L’annuncio del Vicariato ha scatenato aspre polemiche ad Avola, tanto che il sindaco, Luca Cannata ha ritenuto di dover chiarire alcuni aspetti della vicenda.

“La Pasqua-ricorda Cannata- è una festa religiosa e le scelte sulla sua organizzazione sono chiaramente della Chiesa e dei parroci locali. Ovviamente sulla scelta che è stata adottata si può non essere d’accordo- prosegue il primo cittadino. ma la decisione è del Clero che ha spiegato con un comunicato le

proprie valutazioni e motivazioni, anch'esse condivisibili o no".

Secondo quanto spiega il sindaco, "tra gli 8 comuni della Diocesi, 5 non faranno processioni per questo senso morale espresso nel comunicato del Vicariato. Ci auguriamo -conclude Cannata- che si possa tornare alla normalità e che la Pasqua porti a noi tutti speranza e pace"

Saggio di diploma per gli allievi dell'Accademia Inda: in scena Fedra di Seneca

Fedra di Seneca è il saggio di diploma degli allievi del III anno dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico, la scuola per attori della Fondazione INDA. Il lavoro degli studenti della scuola di teatro della Fondazione Inda è stato presentato ieri, nel cortile dell'ex convento di San Francesco; stasera è prevista la seconda replica mentre dal 21 al 23 luglio il saggio sarà messo in scena a Roma, al Museo delle Terme di Diocleziano grazie al nuovo programma di collaborazione siglato quest'anno tra la Fondazione INDA e il Museo Nazionale Romano.

La regia è di Olivier Lexa che ha curato anche l'adattamento, le musiche e lo spazio scenico. Lexa, storico, autore e regista, è creatore e direttore artistico della Fondazione delle Arti di Venezia e fondatore del Club delle Arti. A interpretare il testo di Seneca sono gli allievi e le allieve dell'ADDA: Giulia Acquasana, Livia Allegri, Guido Bison, Victoria Blondeau, Valentina Brancale, Irasema Carpinteri, Valentina Corrao, Gabriele Crisafulli, Carolina Eusebietti, Manuel Fichera, Caterina Fontana, Lorenzo Iacuzio, Matteo

Magatti, Roberto Marra, Rosaria Salvatico, Francesca Trianni, Gloria Trinci e Damiano Venuto. La traduzione è di Maurizio Bettini, il canto corale e della Tecnica vocale di Simonetta Cartia, le coreografie di Dario La Ferla, il coordinamento e la tecnica vocale di Elena Polic Greco, docenti dell'ADDA, l'allieva Gloria Trinci è assistente alla regia, e l'allievo Guido Bison assistente alle coreografie.

“Una tradizione accademica, ormai superata, sosteneva che le tragedie di Seneca non fossero state scritte per essere recitate ma per essere lette – spiega il regista Olivier Lexa. La nostra Fedra dimostra il contrario. Ho fatto lavorare i 18 allievi attori dell'ADDA sui concetti chiave dei drammi di Seneca: dolor, furor e nefas. Il corpo e la musica di questo teatro non vanno trattati in modo realistico, perché il linguaggio e le situazioni non lo sono. È solo allontanandoci dalla sciocca tentazione di creare parallelismi con la psicologia della vita quotidiana di oggi che possiamo trascendere questo teatro. Il punto in comune tra l'opera filosofica di Seneca e il suo teatro sono le sentenze che denunciano le passioni (sententiis). Ho identificato queste battute-sentenze nella Fedra per farle interpretare dagli attori in una certa azione del dire, liberandoli da qualsiasi intenzione psicologica di primo grado. Quando le pronunciano, sono vittime di ciò che dicono e abbandonano la loro umanità. Il lavoro sui tappeti sonori ci ha aiutato in questo senso. Un ulteriore concetto ha guidato il nostro lavoro: quello dell'ossimoro che, associando due elementi antinomici, crea un terzo significato al limite della ragione. Ci siamo quindi basati su una serie di dualismi che portano a una 'realtà aumentata': storico/contemporaneo, ombra/luce, visibile/invisibile, movimento/immobilità, tensione/rilassamento, parola/silenzio”.

“Un altro bel gruppo di futuri interpreti della scena italiana è pronto a prendere il volo – dichiara il Sovrintendente dell'INDA Antonio Calbi, direttore dell'ADDA. Questa volta è stato messo alla prova con un autore potente, asciutto e

ficcante qual è Seneca, in una conturbante tragedia dei sentimenti e delle passioni, affrontata anche da Euripide, Sofocle e Racine. Di quest'ultimo si ricorda il bellissimo spettacolo firmato da Luca Ronconi, con una superba Annamaria Guarnieri (protagonista a Siracusa delle Rane sempre per la regia di Ronconi) e Roberto Trifirò nel ruolo di Ippolito. Anche questo saggio-spettacolo è l'approdo di un laboratorio nel quale sono stati parte attiva gli allievi e tre docenti nodali della nostra offerta accademica, sotto la concertazione di Olivier Lexa, impegnati nella recitazione, nel canto, nella danza, in un spazio scenico nudo che si compone e scompone grazie a moduli dalle pareti di specchio per rifrangere le anime e le pulsioni di personaggi tanto cristallini e tanto complessi insieme".

Fedra andrà in scena anche questa sera, alle 20, nel cortile dell'ex convento di San Francesco d'Assisi, sede dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico della Fondazione INDA. La prenotazione è obbligatoria scrivendo all'indirizzo email accademia@indafondazione.org o chiamando il numero 0931092371. Per assistere allo spettacolo è necessario il green pass di base e la mascherina FFP2.

I tartufi Bianchetto e Scorzone di Buccheri nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali

Il Bianchetto e lo Scorzone di Buccheri entrano ufficialmente nell'elenco nazionale, sezione Sicilia, dei prodotti agroalimentari tradizionali.

Un provvedimento ottenuto su richiesta dell'amministrazione comunale, al termine di una lunga istruttoria e inserito nella Gazzetta Ufficiale 67 del 21 marzo scorso.

I prodotti si trovano al n. 117 e 118 nella tipologia "prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati".

Salgono così a 9 i prodotti PAT del Borgo di Buccheri, comune d'eccellenza premiato, nell'anno 2021, quale Migliore destinazione culinaria al mondo dalla WFTA (World Food Travel Association).

"Un ulteriore tassello – commenta il sindaco Alessandro Caiazza – che non fa che arricchire i riconoscimenti ufficiali dei nostri eccellenti prodotti e che rappresenta senz'altro uno sprone per chi oggi vuole investire nel nostro territorio e nei prodotti che lo stesso offre. Inoltre oggi il tessuto imprenditoriale del nostro comune, legato all'enogastronomia d'eccellenza, si fregia del riconoscimento ufficiale di un prodotto da sempre molto apprezzato ma fino a poco tempo fa non ancora correttamente valorizzato; il Tartufo di Buccheri".

Siracusa. Progetto Icaro, chiusa la fase convegnistica: via alle giornate per gli studenti

Conclusa la fase convegnistica del progetto Icaro 2022. Due giornate di lavoro che si sono svolte alla Camera di Commercio

di Siracusa e che sono state rivolte ai docenti e ai dirigenti scolastici, attraverso due relatori d'eccezione, gli scienziati Emanuele Scafato e Gianni Testino ed il presidente dell'associazione in prima linea per il riconoscimento dell'omicidio stradale, Stefano Guarnieri.

Gli interventi hanno consentito di entrare nel dettaglio di importanti aspetti della sicurezza stradale e sugli effetti del consumo di alcol. Il tema della sensibilizzazione alla sicurezza stradale è stata al centro di quanto detto da Angela Fontana, provveditore agli studi.

Il progetto Icaro, con la guida del Dirigente della Polizia Stradale, il comandante Antonio Capodicasa, proseguirà giovedì e venerdì con la proiezione del film Young Europe.

Il calendario degli appuntamenti andrà avanti con le iniziative inserite fino a maggio.

Noto set di una serie internazionale, casting per la ricerca di comparse

Casting a Noto per la selezione di comparse per un'importante serie internazionale con Produzione Lucky Red Rsr. Lo annuncia la T.F. Corporation, in collaborazione con la Film Commission Citta' di Noto .

I casting s svolgeranno nelle giornate di giovedì 14 e venerdì 15 aprile. E' rivolto esclusivamente a persone adulte con età compresa fra i 18 e i 65 anni.

Nello specifico si ricercano uomini e donne con una spiccata

personalità artistica ed un look ricercato, stravagante ed eccentrico. Graditi performer e appartenenti alla comunità Lgbt e transgender. Ricercati anche uomini e donne dall'aspetto aristocratico e sofisticato e chi, infine, ha esperienze di lavoro come personale di servizio presso strutture di ricezione turistiche.

Il Casting si terrà presso il Grand Hotel Sofia – Sala Mimosa, in Via Confalonieri, a Noto.

Il casting si svolgerà dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. Necessario l'appuntamento telefonico al numero 379 1893 540. Indispensabile il Green Pass Rafforzato, con seconda dose ricevuta non oltre i quattro mesi precedenti o terza dose. Occorrerà presentarsi muniti di mascherina Ffp2 e fotocopia dei documenti: carta d'identità e tessera sanitaria fronte e retro .Se cittadini extracomunitari, occorre essere in possesso di permesso di soggiorno valido per la durata delle riprese. Non saranno ammesse persone che lavorano nell'arma o dipendenti statali.

Siracusa. Consiglio comunale “riattivato” per un giorno: ma ad occupare gli scranni sono gli studenti

Riaperta oggi l'aula Vittorini, che ospitava il consiglio comunale di Siracusa. Un'occasione straordinaria, che ha visto gli scranni nuovamente occupati, ma da 17 alunni delle prime e delle seconde classi della scuola media dell'istituto comprensivo Wojtyła, che sono stati consiglieri e assessori per un giorno. Sono i partecipanti al progetto “Cittadini

attivi” del Piano operativo nazionale “Competenze e ambienti per l’apprendimento”, e ieri pomeriggio si sono confrontati con il sindaco, Francesco Italia, secondo le regole dell’assise cittadina in una simulazione di seduta (con tanto di proposte, emendamenti e votazione finale) che si è tenuta nella sala consiliare di Palazzo Vermexio intitolata a Elio Vittorini. La scolaresca era accompagnata dalle insegnanti Alessandra Aliffi, Cristina Giuliana e Simona Giudice curatrici del progetto; con il sindaco, hanno partecipato il segretario generale, Danila Costa, e Giuseppe Prestifilippo dell’Ufficio di gabinetto.

L’incontro ha avuto due momenti: uno teorico, in cui sono stati spiegati l’organizzazione e il funzionamento di un consiglio comunale; e uno pratico, durante il quale i piccoli consiglieri comunali, divisi in maggioranza e opposizione, e gli assessori si sono misurati con il sindaco Italia su due progetti – uno sull’accoglienza degli stranieri e uno per la pratica gratuita dello sport all’aria aperta – che poi sono stati emendati e sottoposti al voto. L’incontro, al termine del quale i ragazzi sono stati liberi di fare domande al sindaco e di proporre idee, ha anche offerto l’opportunità per spiegare i rudimenti della macchina amministrativa e di illustrare alcuni progetti comunali in corso di realizzazione. Al progetto “Cittadini attivi” stanno partecipando: Domenico Agus, Mattia Calvo, Kevin Vincenzo Carapella, Lorenzo Cicitta, Roberto Cultrera, Davide Di Dio, Luigi Di Mari, Chiara Frescura, Gabriele Galea, Graziano Genovesi, Gianluca Genuardi, Gabriele Iacono, Nicolò Iacono, Mattia Malandrino, Dario Petrona Baviera Conca, Ginevra Porchia e Andrea Zirone.

Siracusa. Next generation Eu e PNRR Sfide e opportunità per città e territori

“Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è un’occasione significativa per riprogettare il Paese, per il cambiamento; è una sfida difficile che ci costringe a ripensare i territori. I Comuni e i Sindaci sono i protagonisti al centro della nuova stagione”. Le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, rappresentano l’incipit della giornata di studio, dal titolo Next Generation EU – PNRR, che il Consiglio dell’Ordine degli Architetti PPC di Siracusa ha organizzato per giorno 8 aprile alle ore 16:00 nella sala Borsellino di Palazzo Vermexio a Siracusa.

L’incontro, che ha negli obiettivi l’apertura di un focus sullo stato di attuazione del PNRR, sulle opportunità che sono in campo e sulle sfide che ci attendono come nazione e come sistema regionale, vedrà la partecipazione di relatori e ospiti d’eccezione insieme ad alcuni rappresentanti di sindaci, esperti di programmazione e presidenti degli Ordini degli Architetti siciliani. Le conclusioni della giornata sono state affidate al senatore Fabrizio Trentacoste e alla sottosegretaria al Sud e alla Coesione Territoriale, On.le Dalila Nesci.

“Con questa iniziativa – ha spiegato Sonia Di Giacomo, Presidente dell’Ordine degli Architetti PPC di Siracusa – il Consiglio dell’Ordine degli Architetti vuole manifestare il suo impegno e la sua disponibilità a contribuire alla realizzazione di quella programmazione strategica di area vasta che deve essere attuata attraverso il progetto di architettura, considerato lo strumento decisivo per puntare a trasformazioni urbane di qualità. E’ infatti in questa direzione che il Consiglio dell’Ordine degli Architetti PPC di

Siracusa si sta impegnando per promuovere sul territorio provinciale il concorso di progettazione a due gradi, previsto dal codice degli appalti – D.Lgs 50/2016 Capo IV, attraverso l'utilizzo della piattaforma concorsiawn.it, per la gestione dei concorsi di progettazione, rilasciata gratuitamente dal Consiglio Nazionale Architetti previa sottoscrizione di apposita convenzione”.

Alcuni Enti della provincia di Siracusa si stanno già attivando per sottoscrivere il protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti PPC di Siracusa e con il CNA per la promozione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione del concorso di progettazione a due gradi per interventi di riqualificazione urbana e miglioramento della qualità degli spazi pubblici, avvalendosi del Fondo per la progettazione, previsto dal recente DPCM n. 6 del 17.12.2021 che, riconoscere l'importanza del progetto come strumento principale per la rigenerazione e la trasformazione urbana, mette a disposizione delle Amministrazioni fondi per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali. “L'Ordine degli Architetti PPC di Siracusa – conclude la Presidente DI Giacomo – si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli amministratori ai vari livelli e i rappresentanti del mondo di università, impresa e professioni, nel fare sistema, al fine di non sciupare questa grande occasione, per mettere in campo strategie condivise di trasformazioni urbane di qualità immaginando le città e i territori del futuro”.